



SPORT

QUOTIDIANO

www.sportquotidiano.it - E-mail: info@sportquotidiano.it

VICENZA - VIA CANTIERI 43 - 36100 TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTEditore srl - ISSN 1974-6946

Da Trapani a Cagliari per volare in alto

• Eventi
Vicenza si candida a Città europea dello sport 2017

4

• Trofeo A&S
Al via l'edizione del trentennale in ricordo di Andrea e Stefano

15

CAFFÈ
VERO
www.caffevero.it

BIANCO&ROSSO

di paola ambrosetti

"Volare oh oh, cantare oh oh oh, nel blu dipinto di blu, felice di stare lassù".

Cambiando il volare con... segnare, ecco che il celebre testo della canzone di Domenico Modugno, poi diventata quasi una bandiera della melodia italiana nel mondo, potrebbe diventare anche un nuovo inno per il Vicenza, che è volato lontano dal Menti per conquistare la sua terza vittoria in campionato dopo quelle di Modena ed Avellino. E' dovuto approdare in una lingua di terra che si affaccia sul blu profondo dei due mari (il Mediterraneo da una parte e il Tirreno dall'altra) per ritrovare certezze perdute dopo la doppia sconfitta nel dittico piemontese (Pro Vercelli e Novara) e anche quella sicurezza che solo il gol di De Vita nel finale aveva nuovamente iniziato a far vacillare. E, invece, i biancorossi non sono rimasti di... sale (ndr. Trapani è anche nota come la città del sale), anzi hanno compiuto la loro mattanza (ndr. il tonno rosso è uno dei prodotti tipici locali) guidati dal loro rais, che risponde al nome di Stefano Giacomelli.

E' stato lui a firmare l'uno-due che ha stordito i siciliani prima con un gol da applausi e poi dando il via all'azione che, proseguita da Raicevic e Cinelli, è stata finalizzata da Gagliardini.

Tutto facile, tutto bello, tutto divertente tanto da far pensare ai tifosi incollati davanti alla tv di avere in squadra il "Maradona dei Berici".

Infatti, mentre il telecronista di Sky tesseva le lodi di Nicola Citro, anche noto come il... Messi di Fisciano, a noi vedendo le invenzioni del Jack in maglia bianca sorgeva il dubbio che l'ex "pibe de oro" si fosse reincarnato (capigliatura a parte!) nel nostro numero 10 suggerendogli dribbling, scavetti, serpentine, tiri al volo di prima intenzione in grado di scardinare le difese avversarie e, che nell'immaginario collettivo, hanno già suggerito ai fans il soprannome di Giacomo...messi! Già, perché in fondo la differenza con la partita di soli tre giorni prima con il Novara si è materializzata con il ritorno in campo o, meglio, l'epifania se vogliamo usare un termine aulico, del funambolico giocatore.

Seal Menti contro i piemontesi la "catena di sinistra" (D'Elia-Cinelli, Gatto) non era praticamente esistita lasciando a quella di destra (Sampirisi, Laverone, Galano) il compito di provare ad inventare qualcosa per la testa e i piedi di Raicevic, desolatamente solo al centro dell'attacco, martedì sera a Trapani la locomotiva D'Elia-Giacomelli è tornata a spingere e a "sbuffare vapore" per un tempo e mezzo, mascherando anche le soste di un centrocampista che ha salutato i ritorni di Pazienza e Sbrissa, anche se finora la costante di un reparto... variabile (ed orfano di Moretto e Di Gennaro) è rappresentata dal solo Cinelli, il giocatore che negli ultimi anni è maturato in maniera esponenziale al pari di Giacomelli.

Così il Vicenza in formato trasferta torna a volare, questa volta per atterrare nell'altra isola, per la precisione a Cagliari dove lunedì andrà in scena il posticipo tra due squadre di provincia che sono riuscite a ritagliarsi un posto di primo piano nel calcio italiano con la conquista di uno scudetto da una parte e di una Coppa Italia dall'altra. In mezzo una storia di ex, tanti soprattutto in panchina, a cominciare da Manlio Scopigno ed Ettore Puricelli, per continuare con Renzo Ulivieri ed Edy Reja e finire con Franco Colomba.

O, meglio, con Davide Di Gennaro, il "faro" del centrocampista biancorosso nella passata stagione, oggi chiamato ad inventare per Farias e compagni, in un attacco "stellare" che potrebbe non sfuggire anche in serie A. Invenzioni, ma non... scherzetti da ex considerando che la notte di Halloween ce la saremo ormai messa alle spalle insieme con le nostalgie di un passato bello, ma pur sempre passato.

Meglio allora che lo scherzetto lo provi il Vicenza, che a raccogliere punti lontano da casa ormai è abituato e vorrebbe continuare a... volare. In classifica, per andare ancora più su.



Banca
Popolare di Vicenza

Tradizione e futuro

www.popolarevicenza.it



A Vicenza, si sa, sono in molti a guardare con tristezza alle sorti tutt'altro che progressive dell'Helas Verona. E' infatti opinione comune che più squadre tengono alta la bandiera del calcio veneto meglio è per tutti. L'ennesima sconfitta dei gialloblù, provocata anche da una sfortunatissima autorete, ha quindi generato grande tristezza tra i sostenitori biancorossi. Sostenitori che, tra l'altro, partecipano attivamente al dibattito sul possibile esonero di Andrea Mandorlini. La società per il momento ha deciso di confermare l'allenatore, ma in molti pensano che la sua presenza in panchina non giovi all'ambiente. Non certo per ragioni tecniche: nessuno, infatti, osa mettere in discussione le qualità di Mandorlini. Si teme, piuttosto, che il suo carattere non facile e a tratti spigoloso non giovi a una squadra impaurita, che ha bisogno di ritrovare serenità. Per questo, quindi, molti tifosi del Vicenza sperano che siano veritiere le voci secondo le quali a Verona potrebbe trovare spazio Guidolin. L'allenatore di Castelfranco, senza ombra di dubbio, porterebbe in riva all'Adige una ventata di ottimismo e di ilarità. Ciarliero e sorridente per natura (è infatti soprannominato "Sua serenità"), Guidolin brilla per la sua capacità di vedere sempre il bicchiere mezzo pieno. E guidando il Verona potrebbe regalare delle grandi soddisfazioni ai tifosi del Vicenza.

di Cos'è Murigno

Fontana Sport

è professionalità e specializzazione

CALDOGNO - Via Pasubio, 144 - Tel. 0444 557179
www.fontanasportshop.it



"I NOSTRI RAGAZZI": quattro fotocronache esclusive